



ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 19 FEB. 2015	Deliberazione n. 4
--------------------------------	---------------------------

OGGETTO: Individuazione del Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012 e dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 33/2013.

Assessori delle Regioni:

- Piemonte: Francesco BALOCCO
- Lombardia: Viviana BECCALOSSO
- Emilia Romagna: Paola GAZZOLO
- Veneto: Maurizio CONTE

Struttura competente: Direzione

*Il Direttore Vicario
Dott. Ing. Bruno Mioni*

L'atto si compone di n. **4** pagine, di cui n. **/** pagine di allegati, parte integrante

VISTO il D. Lgs. 112/1998;

VISTO l'Accordo Costitutivo di AIPO del 02/08/2001;

PREMESSO che in data 6 novembre 2012 è stata adottata la Legge n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTI:

- In particolare l'art. 1, comma 7, della citata legge n. 190/2012 che stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;
- Il successivo comma 8 del citato articolo 1 che stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

CONSIDERATO che:

- l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;
- occorre procedere alla designazione del responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTI:

- Il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia approvato da ultimo nel testo coordinato allegato alla delibera del Comitato di Indirizzo n. 5 del 8 luglio 2013;
- la Circolare n. 1/2013 emanata dal Dipartimento della Funzione Pubblica che prevede che il responsabile della prevenzione debba: 1) elaborare la proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione; 2) definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione; 3) verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità; 4) proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione; 5) verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento di attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione; 6) individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;

TENUTO CONTO che:

- l'attuale dotazione organica riferita alla dirigenza dell'Agenzia è stata recentemente ridotta a n. 12 unità, di cui attualmente in servizio 9 figure, e di queste solo 5 apicali;
- tutte le figure dirigenziali ricoperte svolgono funzioni essenziali e a possibile rischio di incompatibilità con il ruolo di Responsabile Anticorruzione così come delineato dalla normativa di riferimento;
- per le ragioni sopra espresse appare oggi non facilmente individuabile una figura che possa rispondere appieno ai contenuti della normativa citata;



CONSIDERATA la situazione innanzi rappresentata e considerato altresì il mandato conferito al Direttore di AIPO con deliberazione n. 2, assunta in data odierna, per l'avvio di un piano di analisi organizzativa gestionale, che avrà tra le conseguenze anche una nuova definizione degli incarichi dirigenziali;

RITENUTO che, per quanto sopra, il ruolo di responsabile per l'anticorruzione e la trasparenza in AIPO non possa che essere ricoperto dal suo Direttore, nella fattispecie dal suo Direttore Vicario, previa assunzione di idonei ed urgenti provvedimenti finalizzati alla rimozione di incompatibilità derivanti dagli attuali incarichi ricoperti ad interim;

CONDIVISA la necessità, nelle more dell'adozione dei suddetti urgenti provvedimenti, di incaricare – in via del tutto transitoria - il dirigente vicario Dott. Giuseppe Barbieri quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, vista anche la disponibilità espressa dal dirigente medesimo;

STABILITO inoltre che il Direttore Vicario provveda, mediante apposite disposizioni interne alla rimozione di eventuali incompatibilità del dirigente innanzi menzionato allo svolgimento dell'incarico in argomento;

RICHIAMATO l'art. 2, della legge 190/2012, ed in particolare il primo comma *"Dall'attuazione della presente legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica"*, ed il secondo *"Le amministrazioni competenti provvedono allo svolgimento delle attività previste dalla presente legge con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente"*;

ATTESO che - l'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 dispone che il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, svolge *"di norma"* le funzioni di responsabile per la trasparenza;

RICORDATO che appare opportuno e congruo rispetto all'attuale situazione organizzativa dell'Agenzia, con particolare riferimento alla parziale copertura dei posti vacanti dirigenziali, convogliare su un'unica figura dirigenziale sia la responsabilità concernente l'Anticorruzione, sia la responsabilità concernente la Trasparenza,

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, all'unanimità dei componenti,

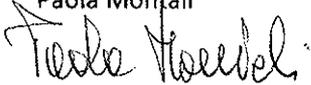
DELIBERA

- 1) Di nominare - in via transitoria - il dirigente vicario Dott. Giuseppe Barbieri quale Responsabile dell'Agenzia per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- 2) Di stabilire che detto incarico avrà piena efficacia dalla data della specifica disposizione interna che il Direttore Vicario vorrà assumere, al fine di rimuovere eventuali incompatibilità del dirigente medesimo in relazione allo svolgimento dell'incarico suddetto;
- 3) Di dare comunicazione della presente nomina all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) in ottemperanza all'art. 1, comma 7, Legge 190/2012.



La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il Segretario Verbalizzante
Paola Montali



IL PRESIDENTE
Maurizio Conte

